

Gli animali che viaggiano all'estero con il loro proprietari devono essere muniti di passaporto per i Paesi dell'Unione Europea e di Certificato di espatrio per gli altri Paesi esteri.

Le indicazioni che seguono non riguardano i movimenti commerciali di animali destinati alla vendita o al trasferimento di proprietà, comprese le adozioni.

per questi casi le procedure da seguire sono dettate dai Regolamenti n. 576/2013 e 577/2013 **fino al 21 Aprile 2026** .

La Commissione europea ha adottato il 20 gennaio 2026 un nuovo regolamento delegato che integra il regolamento (UE) 2016/429, e abroga i regolamenti 576 e 577 del 2013, aggiornando la disciplina relativa agli spostamenti a carattere non commerciale di animali da compagnia.

Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dal **22 aprile 2026**.

Principali Regole e Requisiti: per il rilascio del passaporto

- **Identificazione:** Obbligatorio il microchip (trasponditore) o tatuaggio leggibile (se applicato prima del 3 luglio 2011).
- **Documentazione:** Passaporto europeo per animali domestici (rilasciato dal veterinario ASL) necessario per spostamenti UE.
- **Sanità:** Vaccinazione antirabbica in corso di validità (eseguita almeno 21 giorni prima per la prima vaccinazione).
- **Quantità:** Massimo 5 animali per proprietario per movimenti non commerciali.
- **Trasporto in Auto:** Gli animali devono essere custoditi in gabbia/trasportino o nel vano posteriore separato da rete/divisorio, per evitare distrazioni alla guida.
- **Trasporto Aereo (Novità 2025):** È possibile il trasporto in cabina con trasportino omologato, consentendo il superamento dei precedenti limiti di peso (8-10 kg), a discrezione della compagnia aerea.
- **Altri animali:** Per specie diverse da cani, gatti e furetti, o per Paesi extra-UE, le regole variano (es. test di titolazione anticorpale per la rabbia).
- **Informazioni importanti:**
 - Il mancato rispetto delle norme comporta il sequestro sanitario degli animali e sanzioni fino a 15.000 euro.
 - Controllare sempre i requisiti specifici della compagnia aerea o del paese di destinazione

Rilascio

Il passaporto in Italia è rilasciato dai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale su richiesta del proprietario..

Il passaporto può essere rilasciato presso tutti gli sportelli abilitati all'anagrafe canina di tutte le ASL del Lazio, indipendentemente dalla residenza del proprietario dell'animale se le richieste risultano eccezionalmente numerose, la ASL darà priorità ai residenti nel proprio territorio.

Per la richiesta di rilascio del passaporto è necessaria la presenza del cane per effettuare la lettura del microchip.

Costi

Il costo per il rilascio del passaporto è disposto dal D.Lgs. 32 del 2 febbraio 2021, sono riportate sul tariffario Regionale adottato con Deliberazione 18 dicembre 2025 n 1253.

è una tariffa oraria che va da un minimo di 30 minuti e quindi di € 40,20 comprensivo dei costi per la lettura/verifica del microchip, per la registrazione delle vaccinazioni ed eventuali eventi sanitari ove necessari.

Nei casi in cui sia necessaria la visita clinica (ad esempio se richiesta obbligatoriamente dalle compagnie di trasporti) il costo aggiuntivo, se la visita deve essere effettuata dalla ASL, è minimo di 30 minuti € 40,20 . .

Il passaporto è gratuito per gli animali dati in adozione dai canili/gattili sanitari e canili rifugio.

Il rinnovo del passaporto

Il rinnovo del passaporto consiste nella registrazione della vaccinazione antirabbica successiva. La tariffa è oraria e va da un minimo di 20 minuti ossia € 26,80.

Il passaporto, pertanto, deve essere aggiornato, ma non sostituito. La validità del passaporto è determinata dalla data di scadenza della vaccinazione antirabbica.

Cittadini stranieri in Italia I cittadini stranieri, se domiciliati in Italia, possono

richiedere il passaporto per gli animali. In questo caso, è sufficiente una autocertificazione del domicilio, oltre che il possesso di tutti i requisiti previsti per il rilascio del passaporto, il costo è lo stesso dei cittadini Italiani

. È riconosciuta la validità del passaporto europeo rilasciato da altre Regioni o Paesi UE; tuttavia, è necessaria la registrazione nell'anagrafe canina della Regione Lazio. La tariffa applicata per tale registrazione è di € 13,00.

Certificato internazionale di espatrio Per i Paesi extra UE

è utilizzato un certificato internazionale anziché il passaporto europeo. In base al Paese di destinazione, molto diverse e soggette a variazione sono le indicazioni e gli obblighi per autorizzare l'espatrio. Pertanto, si consiglia sempre di verificare presso le ASL o le Autorità consolare del Paese le regole vigenti al momento della partenza.

Alcuni esempi:

Per l'ingresso in alcuni paesi extra UE (ad es. Australia, Giappone, Nuova Zelanda, Sud Africa) o per il rientro da Paesi Terzi non compresi nell' Annesso II del Reg. CE 429/2016 e s.m.i., è richiesta la registrazione sul passaporto della titolazione degli anticorpi per la rabbia. La titolazione serve a verificare che l'animale vaccinato in precedenza (almeno 30 giorni prima), abbia prodotto anticorpi neutralizzanti nei confronti del virus della rabbia, pertanto è necessario sottoporlo a un prelievo ematico da parte del proprio veterinario il quale provvederà all'invio del campione ad un laboratorio riconosciuto dall'UE; per il Lazio si fa riferimento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (IZS).

Smarrimento passaporto

Lo smarrimento del passaporto deve essere tempestivamente denunciato all'Autorità (Carabinieri, Polizia, Polizia municipale) e la denuncia deve essere trasmessa alla ASL che lo ha rilasciato.

Anche il duplicato segue la tariffa oraria con un minimo di 30 minuti circa € 40,20

Casi particolari

1. Gran Bretagna, Irlanda e Malta non consentono l'ingresso dei cani appartenenti alle seguenti razze o loro incroci: Pit Bull Terrier, Tosa Giapponese, Dogo Argentino, Fila Brasileiro.

2. Il certificato di norma ha la validità di 10 giorni, ma per alcuni Paesi i tempi possono essere diversi (ad esempio per Giappone 48 ore, Colombia, Messico, Indonesia vale al massimo 5 giorni, Giordania 14 giorni etc.).

3. Occorre sempre chiedere informazioni al Consolato del Paese di destinazione, perché in alcuni casi è previsto anche un permesso di importazione come nel caso di Australia, Emirati Arabi, Islanda, Israele, Liberia, Seychelles e Singapore ed altri.

4. In altri casi, come ad es. per Kenia e Venezuela il certificato di espatrio, firmato da un veterinario ufficiale con firma depositata, deve essere convalidato dalla Prefettura.

5. Alcuni paesi come le Maldive non consentono l'ingresso ai cani mentre altri paesi non permettono l'ingresso ai cani di alcune razze: ad es. in Qatar non accettano i Rottweiler. Importante ricordare che paesi come Australia e Nuova Zelanda hanno una quarantena di minimo 30 giorni.

6. Per la movimentazione di specie CITES (in particolare uccelli, rettili) occorre preventivamente contattare il servizio CITES del Corpo Forestale dello Stato.